

Comitato quartiere 10

Po – Parco – Canottieri – Trebbia



Direttivo Q10, riunione n. 24, 24 Gennaio 2020, Oratorio Cristo Re, viaMella3, Cremona.

Presenti: Zelioli (Vicepresidente), Pajerini, Bocci, Arioli, Costanzo.

Assente giustificato: Tomasoni (Presidente).

Ordine del giorno:

- 1) Lettura del verbale della precedente riunione, del 7 Gennaio 2020;
- 2) Assemblea annuale;
- 3) Varie ed eventuali.

Verbale

- 1) Il verbale precedente è approvato all'unanimità dei presenti (riunione n. 23 del Direttivo Q10, 07/01/2020).
- 2) Si stabiliscono due date possibili per la annuale Assemblea aperta al pubblico: Giovedì 5 Marzo, o Venerdì 20 Marzo, da proporre all'Assessore Bona, affinché prenda accordi con gli altri componenti della Giunta Comunale, al fine di avere la più ampia rappresentanza possibile dell'Amministrazione.
Zelioli si assume il compito di scrivere all'Assessore Bona in merito.
Arioli contatterà gli Assessori.
Per ciò che concerne il programma, nonché la successione degli interventi, da parte dei membri del Direttivo, e di altri, durante l'Assemblea, si tiene valido quanto concordato nella riunione precedente del Direttivo (vedasi verbale n. 23, punto 2).
Pajerini chiede che, durante l'Assemblea, e stante la presenza del comandante della Polizia Municipale, o, comunque, di un suo rappresentante, lo si informi del pericolo costituito dalle persone che attraversano via Eridano, nei pressi della concessionaria Autotorino.
- 3) Si riprendono alcune idee proposte al punto 4) della precedente riunione.
 - a) Per gli assolutismi, Bocci sentirà il prof. Maletta, concordando una data, secondo i suoi impegni.
 - b) Riguardo la festa dei vicini, da allestire al parco Sartori, approfittando di una espressione di Arioli, si propone di chiamarla "Giochi senza quartiere"; si decide di non invitare espositori con bancarelle proprie, cioè a scopo di lucro, per non fare una copia della festa di Sant'Omobono, ma stand di associazioni umanitarie, ambientaliste, ed animaliste.
 - c) Si discute la dislocazione dei vari banchi, in rapporto alla attuale disposizione dei campi di pallacanestro e di calcio, nonché degli alberi; sarà necessario, in corso di preparazione, stabilire il tutto con cognizione di causa.
I servizi igienici, seppure presenti, sono chiusi; si dovrà chiedere di aprirli e renderli fruibili almeno per la festa (pare che la chiave sia stata data in concessione al gestore della giostrina).

Per l'organizzazione, Zelioli propone di confezionare un pacchetto di eventi, da presentare al Comune per i vari permessi; Bocci suggerisce di muoversi in due direzioni, ovvero, rapportarsi contemporaneamente con il Comune e con gli altri quartieri.

Si parla di organizzare una serie di tornei, non agonistici, fra tutti i quartieri della città; torneo di pallacanestro e torneo di calcetto, riservati ai bambini (età da decidere; Pajerini prospetta che l'oratorio potrebbe fornire i canestri piccoli); inoltre torneo di ping-pong. Ogni quartiere porterebbe la sua squadra, per ogni disciplina.

Bocci propone di formare squadre miste, maschi e femmine.

Si propone di concludere la giornata con un saggio di danza, a cura de Il laboratorio, dell'oratorio di Cristo Re.

Dopo breve discussione, si decide di proporre agli altri quartieri una festa itinerante: la prima edizione sarà nel quartiere Po; negli anni successivi, sarà organizzata dagli altri quartieri, a rotazione (alla data attuale Cremona è suddivisa in sedici quartieri; tuttavia i quartieri Q8 Castello, Q12 Novati, Q13 P.ta Romana - l.go Pagliari, pur se formalmente definiti, almeno nei confini, non hanno il Comitato di quartiere).

Per bevande e cibi si possono sentire attività di generi alimentari presenti nel quartiere (per es. macelleria Paracchini, panificio Generali, Artigiano della pizza, di via Vittori; e altre attività simili). Costanzo ne assume l'incarico.

Zelioli suggerisce che Padania Acque potrebbe fornire borracce e acqua.

Le altre attività commerciali, soprattutto quelle di generi non alimentari, e anche le banche, potrebbero pagare i premi.

Necessiterà una strumentazione, almeno un microfono, che, forse, potrà fornire il Comune; inoltre, nel caso si pensi di accompagnare le varie attività con musica, si dovrà sentire come assolvere la SIAE.

Bocci consiglia una lotteria, in stregua di pesca benefica, organizzata dal Direttivo, ma non gestita da esso (il Direttivo non può intraprendere una attività lucrosa); l'oratorio, o una organizzazione benefica, potrebbero gestirla, e tenerne il ricavato.

Pajerini prospetta un gioco, tipo: quanto pesa una tal cosa, che poi è anche il premio per chi indovina.

- **d)** Pajerini sottopone all'attenzione la possibile iniziativa di pulire un' area, da definire, del nostro quartiere, cercando di coinvolgere anche gli iscritti all'Assemblea; attività nostra, voluta dal Direttivo Q10, non in concomitanza con Puliamo il mondo (organizzata da Lega Ambiente).

Zelioli avanza l'idea di chiedere la relativa attrezzatura ad A.E.M.

- **e)** Riguardo la futura sede del Direttivo Q10, Pajerini, e tutti gli altri concordano, chiede di scrivere per conoscere lo stato di avanzamento dei lavori, nonché la data di consegna.

Si decide la prossima riunione del Direttivo Q10 Sabato 15 Febbraio, alle ore 10,00, sempre presso l'oratorio Cristo Re.

La riunione termina alle ore 23,30 circa.

Il segretario
Stefano Bocci

Il Vicepresidente
Giovanni Zelioli